



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015

COMUNE DI CANDELA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Completamento del Piano di lottizzazione, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nella zona CI nel territorio comunale di Candela (FG) - località Madonna delle Grazie. Foglio 20 P.IIe 35, 238, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371.

Autorità Competente: Comune di Candela - geom. Salvatore MONTEMORRA

Autorità Procedente: Comune di Candela (FG) - ing. Beniamino LAMANNA.

Proponente: Società International General Investments - IGI srl

L'anno 2015 addì diciassette del mese di Settembre in Candela (Foggia), presso la sede del Comune, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio (Autorità Competente) le cui funzioni [con riferimento al solo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (L.R. 44/2012 e s.m.i.) per il Completamento del Piano di lottizzazione di cui sopra], sono svolte dal Geom. Salvatore Montemorra all'uopo incaricato con disposizione del responsabile del settore 2° con contestuale attribuzione del potere di firma esterna, avvalendosi del supporto esterno di alte professionalità competenti con la consulenza dell'esperto dott. Ing. Tommaso Farenga, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che dai dati posti a disposizione dell'Ufficio risulta che:

- In data 5/7/1995. i comproprietari (tra cui l'ing. Pietro De Meo, amministratore unico pro-tempore della società Proponente International General Investments - 101 srl, con sede in

omissis

Per quanto attiene agli impatti sulla fauna, la realizzazione dell'intervento in progetto produrrà la sottrazione di una porzione di ambiente non importante dal punto di vista trofico e riproduttivo per le specie selvatiche presenti.

Quale impatto, di non rilevante entità, si segnala la fuga della fauna selvatica durante la fase di costruzione delle opere a causa delle emissioni sonore dei mezzi di cantiere; a lavori ultimati, si avrà presumibilmente il ripopolamento delle aree d'intervento.

Paesaggio

Lo studio non prevede impatti significativi sull'assetto paesaggistico dell'area, considerando, in particolare, l'assenza di elementi di rilievo. In relazione all'impatto visivo, lo studio pone in evidenza che

non si segnala nell'area vasta la presenza di punti panoramici, e che l'intervento non è posizionato su cigli e/o crinali di scarpata. Inoltre, pur considerando la presenza della strada a valenza paesaggistica, si reputa che l'intervento non andrà a realizzare a grande scala alcun impatto rilevante sullo sky-line esistente e sul contesto paesaggistico attuale.

Per quanto attiene invece all'impatto a "scala ridotta", da luoghi più vicini all'area d'intervento, si reputa che le opere in progetto non produrranno una variazione delle attuali condizioni visuali e percettive in quanto la trasformazione che sarà prodotta rientra comunque in un contesto già edificato.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e desunta dal Portale Ambientale della Regione Puglia, nonché tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, la sottoscritta Autorità Competente del Comune di Candela individuata nella persona del geom. Salvatore Montemorra, con il supporto del consulente ing. Tommaso Farenga (SIT&A srl)

## DETERMINA

che la Variante in oggetto non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del Digs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- si prescrive la caratterizzazione ambientale di eventuale materiale di riporto nonché del materiale di scavo nel rispetto delle previsioni del DM 161/2012. Si precisa che in assenza della sussistenza delle condizioni previste dal citato decreto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di -filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione degli incendi, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica; in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi;
- si prescrive di utilizzare per la pubblica illuminazione impianti a basso consumo e/o energie rinnovabili, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23/11/2005;
- le aree per la raccolta dei rifiuti siano caratterizzate al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- sia acquisito il nulla-osta e l'autorizzazione relativamente al vincolo idrogeologico per la realizzazione dei singoli interventi individuati dal proposto Piano di Lottizzazione, conformemente alle vigenti norme della Regione Puglia;
- sia verificata l'effettiva volumetria di progetto e, sommando la volumetria già insediata, sia rispettata la complessiva volumetria ammissibile rivedendo, qualora ne sussistano le condizioni, le sagome di progetto al fine di rispettare tale requisito.

Altresì, per le fasi di cantiere:

- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
- si dovranno limitare i movimenti di terra per non modificare significativamente l'assetto geomorfologico dell'area;
- per evitare inquinamento della componente idrica e del suolo, si dovrà gestire correttamente lo scorrimento e lo smaltimento delle acque meteoriche;
- dovranno essere adottate time le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- si dovrà prevedere, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- al termine della fase di cantiere si dovrà assicurare lo smantellamento delle opere temporanee e il ripristino dello stato dei luoghi.

Inoltre determina:

- 1) di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente, nonché all'ufficio Regionale "Urbanistica", per quanto eventualmente di competenza, all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP ed all'Ufficio Protocollo, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.comune.candela.fg.it](http://www.comune.candela.fg.it);
- 3) Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Per l'Autorità Competente  
Geom. Salvatore Montemorra

Il Consulente  
Ing. Tommaso Farenga

---